

COMMISSIONE PARLAMENTARE

per le questioni regionali

S O M M A R I O

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE	165
PARERE AI SENSI DELL'ARTICOLO 102, 3° COMMA, DEL REGOLAMENTO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI:	
Disegno di legge: Norme per il sostegno e il rilancio dell'edilizia residenziale pubblica e per interventi in materia di opere a carattere ambientale. C. 2772-B Governo, approvato dalla Camera e modificato dal Senato. (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i>).	166
AVVERTENZA	166

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Martedì 2 marzo 1999. — Presidenza del Presidente Mario PEPE. — Interviene il Ministro per gli affari regionali, Katia Bellillo.

La seduta comincia alle 13.35.

Il Presidente Mario PEPE, in considerazione della presenza del Ministro per gli affari regionali, lo informa sui lavori programmati dalla Commissione ed in particolare sul dibattito iniziato la scorsa settimana in ordine ad un documento di proposte alle Assemblee in materia di riforma in senso federalista dell'ordinamento regionale. Sottolinea inoltre l'importanza di riprendere le iniziative sul territorio — anche eventualmente in collaborazione con il dipartimento per gli affari regionali — per realizzare un confronto con le istituzioni regionali e le autonomie.

Il Ministro Katia BELLILLO dichiara la sua disponibilità a iniziative conoscitive sul territorio, svolte congiuntamente con

la Commissione. Informa inoltre che il prossimo 18 marzo saranno presentate nell'ambito della Conferenza unificata le bozze, predisposte dall'apposito tavolo tecnico, dei provvedimenti relativi al trasferimento delle risorse alle regioni e agli enti locali ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 59 del 1997. Segnala, infine, con riferimento alla legislazione regionale di attuazione dei decreti delegati di decentramento che anche per quanto riguarda specificamente il decreto legislativo n. 112 si può affermare di essere ormai giunti alla fase conclusiva.

Il Presidente Mario PEPE comunica inoltre che, a seguito della riunione del 25 febbraio scorso dell'Ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi, si è proceduto all'integrazione del programma trimestrale dei lavori della Commissione, prevedendo l'esame, ai sensi dell'articolo 40, 9° comma, del regolamento del Senato, dei disegni di legge A.S. 55/B e abbinati (trapianti), nonché, ai sensi dell'articolo 102, 3° comma, del regolamento della Camera dei deputati, del disegno di legge A.C. 5687 (disposizioni per il settore lattiero-caseario). Si procederà anche ad ulteriori audizioni da

svolgere questa volta in sede informale, in ordine alle problematiche del coordinamento tra Stato, regioni ed enti locali nella pianificazione e nella gestione degli interventi per le celebrazioni giubilari.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle 13,40.

**PARERE AI SENSI DELL'ARTICOLO 102, 3°
COMMA, DEL REGOLAMENTO DELLA CAMERA
DEI DEPUTATI**

*Martedì 2 marzo 1999. — Presidenza del
Presidente Mario PEPE. — Interviene il
sottosegretario di Stato per i lavori pub-
blici, Gianni Francesco Mattioli.*

La seduta comincia alle 13,40.

Disegno di legge:

**Norme per il sostegno e il rilancio dell'edilizia
residenziale pubblica e per interventi in materia di
opere a carattere ambientale.**

**C. 2772-B Governo, approvato dalla Camera e
modificato dal Senato.**

(Esame e conclusione — Parere favorevole).

La Commissione inizia l'esame del disegno di legge in titolo.

Il deputato Luisa DE BIASIO CALIMANI (DS-U), *relatore*, riferisce brevemente sulle modifiche apportate dal Senato, modifiche che a suo giudizio sono tutte condivisibili. In particolare, quelle concernenti le competenze regionali appaiono dirette a rendere il testo coerente con la normativa di decentramento intervenuta nel corso del lungo iter parlamentare del disegno di legge. Si sofferma inoltre sull'articolo 21, che fissa il termine perentorio di dodici mesi per l'approvazione degli strumenti urbanistici, termine di cui sottolinea l'importanza nel quadro

di una visione corretta del principio di sussidiarietà, che esige che anche i comuni debbano poter contare su tempi certi di approvazione dei propri piani regolatori da parte delle regioni. Richiamandosi anche al parere già espresso dalla Commissione nella seduta dell'11 novembre scorso, esprime l'esigenza che si provveda all'approvazione del disegno di legge nel più breve tempo possibile. Propone pertanto di esprimere parere favorevole.

Il senatore Vittorio PAROLA (DS), nel ricordare di essere stato relatore sul disegno di legge già nel corso della passata legislatura, sottolinea che le richieste delle regioni hanno trovato pieno accoglimento, e pertanto concorda con la proposta del relatore.

Il senatore Giorgio BORNACIN (AN), rilevato che il disegno di legge prevede misure che almeno in parte sono condivise dalla forza politica cui appartiene, dichiara il proprio voto di astensione.

Interviene, infine, il sottosegretario Gianni Francesco MATTIOLI per esprimere a nome del Governo soddisfazione per la prossima conclusione dell'iter parlamentare del disegno di legge.

La Commissione quindi approva la proposta di parere favorevole del relatore.

La seduta termina alle 14.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, 1° comma, del regolamento della Camera dei deputati, di una proposta di documento sulla riforma in senso federalista dell'ordinamento regionale.